



***Ai gentili Clienti***

***Loro sedi***

**I NUOVI OBBLIGHI  
DI FATTURAZIONE  
DA E VERSO L'ESTERO:  
DECORRENZA  
DAL 1° LUGLIO 2022**

La Finanziaria 2021 aveva previsto a decorrere dal 1.1.2022, la modalità dell'invio (trimestrale) all'Agenzia delle entrate dei dati delle operazioni con /da soggetti non residenti (cosiddetto "Esterometro")

In particolare, i predetti dati devono essere trasmessi esclusivamente tramite il Sistema di Interscambio e utilizzando il formato XML previsto per la fatturazione elettronica.

In sede di conversione del c.d. "Decreto fiscale" era stato disposto lo slittamento al **01.07.22** del termine di applicazione delle nuove modalità di invio. Ad oggi non sono previste proroghe.

**Sul punto, le specifiche tecniche precisano che:**

- per le fatture attive relative alle operazioni effettuate nei confronti di soggetti non stabiliti in Italia, si deve emettere una fattura elettronica valorizzando il campo "codice destinatario" con "XXXXXXX";
- per le fatture passive, invece, ricevute in modalità analogica dai fornitori esteri, il cliente italiano dovrà generare un documento elettronico di tipo **TD17, TD18 e TD19**, da trasmettere al Sistema di Interscambio.

Vediamo nel dettaglio le novità:

### **1) INVERSIONE CONTABILE PER GLI ACQUISTI DA SOGGETTI UE**

In caso di acquisti da soggetti UE, il cedente/prestatore emetterà una fattura senza indicazione dell'imposta; una volta ricevuta il cessionario/committente provvederà all'integrazione con indicazione dell'aliquota iva e della relativa imposta.

Tale procedura sarà possibile attraverso la generazione di un file XML con codice:

- TD17 nel caso di servizi comunitari ricevuti
- TD18 nel caso di acquisti di beni intracomunitari.

### **2) INVERSIONE CONTABILE PER GLI ACQUISTI DA SOGGETTI EXTRA UE**

In caso di acquisto da soggetto stabilito fuori dal territorio UE, il cessionario /committente dovrà emettere un'autofattura.

Tale procedura può essere effettuata solo elettronicamente attraverso la generazione di un file XML con codice:

- TD17 nel caso di servizi ricevuti
- TD19 nel caso di acquisti di beni

**TEMPISTICHE** entro cui la **trasmissione** dei dati deve avvenire per via telematica:

- **per le operazioni attive**, i **dati** saranno **inviati** tramite SdI in modalità telematica entro i **termini di emissione della fattura elettronica** ossia **entro 12 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione oppure entro il giorno 15 del mese successivo in caso di fattura differita**;
- **per le operazioni passive Ue**, l'**invio dei dati avverrà allo SdI** entro il **15° giorno del mese successivo** a quello di ricevimento del documento che prova l'operazione stessa o la sua effettuazione
- **per le operazioni passive ExtraUe** il contribuente dovrà emettere fattura in formato elettronico entro:

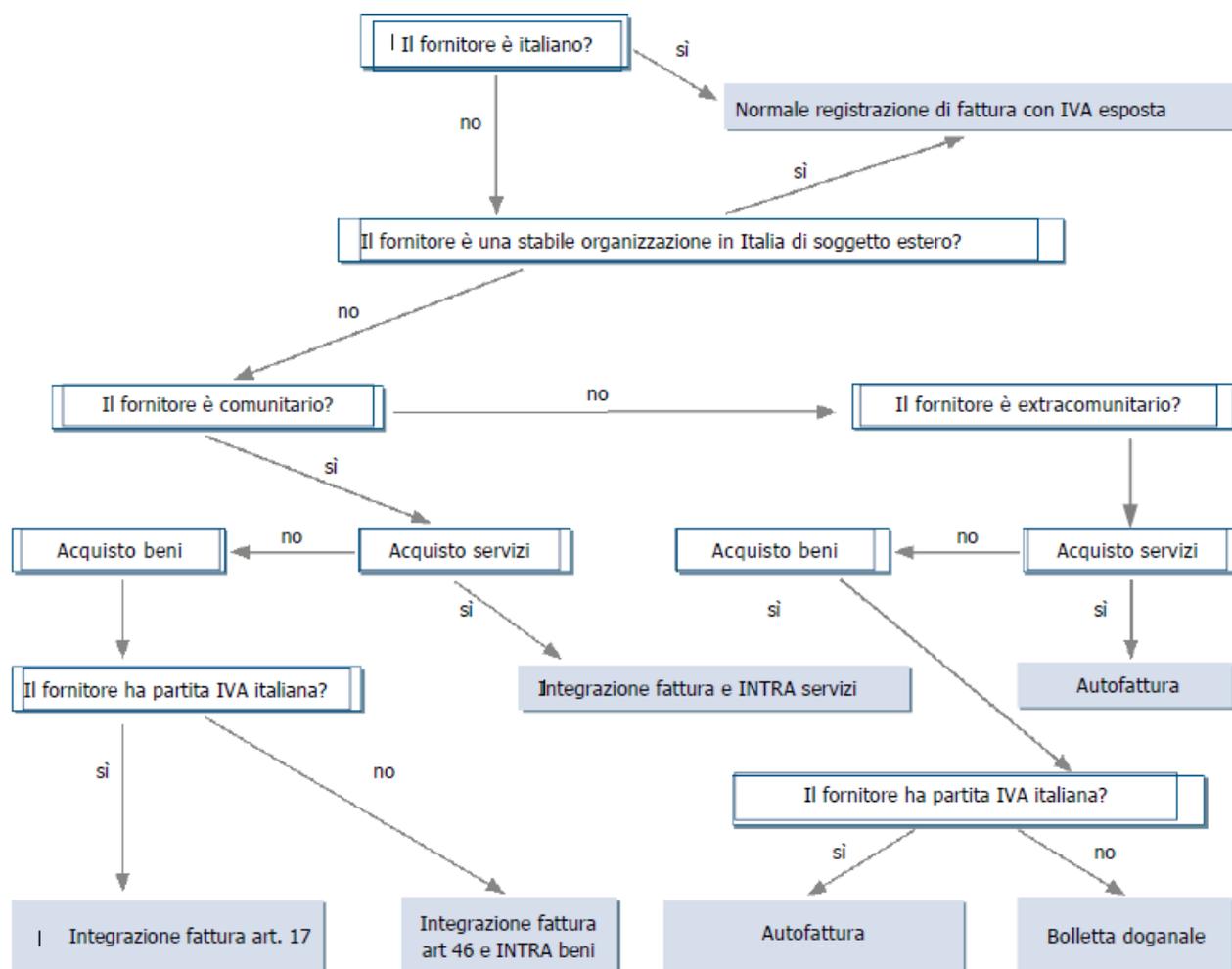
- **il dodicesimo giorno** successivo a quello di effettuazione nel caso di acquisto di beni mobili o immobili presenti nel territorio dello Stato ovvero per le prestazioni di servizio non generiche (artt.7-quarter e t-quinquies del DPR 633/72) rilevanti in Italia
- **il giorno 15 del mese successivo** a quello di effettuazione dell'operazione nell'ipotesi di prestazioni di servizi generiche ricevute (art 7-ter del DPR 633/72)

**N.B.** E' stato specificato, da parte dell'Agenzia delle Entrate, nel corso di Telefisco 2021 che il momento di ricezione del documento consiste nella materiale consegna dello stesso all'acquirente.

### TEMPISTICHE PER L'ANNOTAZIONE DEL DOCUMENTO EMESSO NEL CASO DI OPERAZIONI PASSIVE

L'annotazione del documento deve essere effettuata nel registro di cui agli artt 23 o 24 del DPR 633/72 entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione nonché, ai fini della detrazione, nel registro di cui all'art 25 del DPR 633/72, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 19 ss dello stesso decreto.

Di seguito, riportiamo uno schema riassuntivo con le varie casistiche, utili per capire come comportarsi quando si riceve una fattura da un fornitore estero:



Vista la complessità della nuova procedura, vi invitiamo, a valutare la convenienza economica di acquisti di beni e servizi di modico valore dall'estero in quanto le successive procedure contabili sopra menzionate, potrebbero vanificare l'apparente risparmio economico dovuto al solo acquisto.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

**Studio AM-TAX**